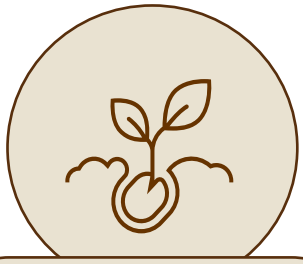
L'APPROCCIO DI ICAM AL CONTRASTO ALLA DEFORESTAZIONE E CONFORMITA' ALL'EUDR

La tutela delle foreste e il rispetto dei diritti delle comunità agricole sono elementi centrali del modello di sostenibilità di ICAM e si declinano attraverso tre **assi strategici** che ne sintetizzano la visione di lungo periodo.



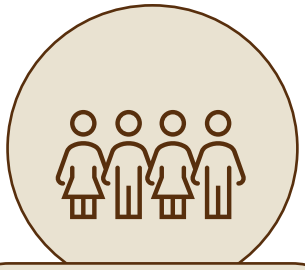
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Proteggere foreste e biodiversità

Promozione di sistemi agroforestali sostenibili

Conservazione degli ecosistemi e della biodiversità

Maggiore resilienza delle coltivazioni ai cambiamenti climatici



ENABLING E VALORI CONDIVISI

Rafforzare i coltivatori

Formazione agronomica come fattore abilitante di sviluppo economico e sociale

Supporto alla conformità EUDR

Diffusione di pratiche agricole sostenibili

Promozione della partecipazione agli schemi di certificazione

EQUA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

Generare benefici condivisi

Relazioni di lungo periodo con i partner della filiera

Trasparenza e tracciabilità

Creazione di valore economico lungo la catena di fornitura

Sostegno allo sviluppo locale

I NOSTRI IMPEGNI EUDR

- **Tracciabilità della filiera fino dall'origine**
- **Geolocalizzazione delle aree di coltivazione**
- **Valutazione dei rischi di deforestazione e degrado forestale**
- **Verifica di conformità legale alla normativa locale**
- **Misure di mitigazione e gestione dei rischi**
- **Monitoraggio continuo e verifica della conformità**
- **Rafforzamento attraverso schemi di certificazione riconosciuti**

La tutela delle foreste richiede un impegno continuo, condiviso e verificabile.

Attraverso il **Codice Etico** e il **Codice di Condotta Fornitori Cacao**,
ICAM coinvolge attivamente i propri partner commerciali nella promozione di pratiche responsabili,
nella prevenzione dei rischi e nel conseguimento di obiettivi condivisi di sostenibilità lungo l'intera filiera.

Attraverso questa **Politica**, ICAM formalizza il proprio impegno a prevenire la deforestazione e il degrado forestale,
garantendo la conformità normativa e contribuendo alla tutela delle foreste.

- Politica -

Contrasto alla Deforestazione in conformità all'EUDR

Revisione	Data	Sintesi delle modifiche
00	27/10/2026	Prima emissione

Sommario

1. Scopo 3
2. Campo di applicazione 3
3. Definizioni 3
4. Premesse e Introduzione 5
5. Impegni chiave 5
6. Dovuta Diligenza 6
   6.1. Tracciabilità delle forniture 6
   6.2. Raccolta e verifica informazioni (comprese geolocalizzazione e conformità alle norme del Paese d'origine) 6
   6.3. Valutazione dei rischi di deforestazione e di non conformità alla normativa locale 6
   6.4. Attenuazione dei rischi 7
7. Definizione, mantenimento e miglioramento continuo dei sistemi di Dovuta Diligenza 7
8. Comunicazione e tenuta a registri 7
9. Riferimenti 8

1. Scopo

La presente Politica ha lo scopo di definire i principi con cui ICAM S.p.A. (di seguito "ICAM" o la "Società"):

- implementa la propria visione e coinvolge tutti gli stakeholder interni ed esterni della propria catena del valore;
- previene e contrasta la deforestazione e il degrado forestale lungo la catena di fornitura del cacao e delle altre materie prime soggette al Regolamento (UE) 2023/1115 sui prodotti a deforestazione zero (di seguito "Regolamento EUDR" o "EUDR");
- verifica la conformità alla legislazione pertinente del paese di produzione;
- svolge la Dovuta Diligenza relativa al cacao prevista dal Regolamento (UE) 2023/1115, incluse la raccolta delle informazioni, la valutazione del rischio di deforestazione e di non conformità alla legislazione del Paese di produzione;
- contribuisce alla conservazione delle foreste e alla costruzione di una filiera del cacao trasparente, conforme alla normativa locale, resiliente, in linea con le aspettative dei propri stakeholder e con gli obiettivi internazionali di tutela ambientale e sviluppo sostenibile;
- promuove il rispetto del Regolamento EUDR presso i produttori;
- collabora con i produttori e gli stakeholder lungo l'intera filiera.

In particolare, ai fini della conformità all'EUDR, ICAM si impegna a immettere sul mercato dell'Unione europea ed esportare esclusivamente materie prime e prodotti interessati per i quali il proprio sistema di Dovuta Diligenza abbia accertato un rischio di non conformità nullo o trascurabile.

A tal fine, ICAM assicura che:

- siano raccolte e mantenute le informazioni richieste dall'articolo 9 del Regolamento EUDR;
- sia completata la valutazione del rischio prevista dall'articolo 10 del Regolamento EUDR;
- eventuali rischi individuati siano ridotti a un livello trascurabile mediante adeguate misure di mitigazione come previsto dall'articolo 11 del Regolamento EUDR;
- sia presentata una Dichiarazione di Dovuta Diligenza valida attraverso il Sistema Informativo dell'Unione Europea (TRACES).

In assenza delle condizioni sopra descritte, l'approvvigionamento è sospeso fino alla completa risoluzione delle criticità rilevate.

In caso di individuazione di un prodotto non conforme, ICAM implementa tempestivamente misure correttive appropriate, inclusi il blocco, il ritiro o il richiamo del prodotto ove necessario, e adotta azioni volte al ridurne il rischio di reiterazione e per eliminare le cause. In ultima analisi, quale misura correttiva finale e laddove consentito dalla normativa applicabile, ICAM destina i prodotti interessati alla donazione a Fondazione Banco Alimentare ETS o ad associazioni ed enti del terzo settore sul territorio di riferimento.

La presente politica è approvata dal Consiglio di Amministraizone di Icam S.p.A. e la sua conformità è presidiata, a livello dirigenziale, da parte del Responsabile EUDR, che ne assicura l'attuazione e il monitoraggio.

La presente Politica è riesaminata e, se opportuno, aggiornata annualmente, nonché qualora si verifichino evoluzioni del contesto normativo EUDR, variazioni organizzative, mutamenti dell'esposizione ai rischi, indicazioni comprovate o richieste dell'Autorità competente.

2. Campo di applicazione

La presente Politica si applica alle seguenti materie prime e ai prodotti soggette ad EUDR di cui ICAM è direttamente responsabile delle attività di sdoganamento:

- cacao in grani, interi o franti, greggi o tostati;
- gusci o pellicole (bucce) ed altri residui di cacao;
- pasta di cacao, anche sgrassata;
- burro, grasso e olio di cacao;
- cacao in polvere, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti;
- cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao;
- olio di palma e sue frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente;
- pasta di legno e carta, con l'eccezione di prodotti a base di bambù e materiali da riciclare (avanzi o rifiuti).

3. Definizioni

Termine	Definizione
Autorità competente – CA	Autorità competente nazionale (art. 14 EUDR). Per l'Italia, è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), con il supporto

	dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)
Cliente	Il cliente è una persona fisica o giuridica che acquista, utilizza o beneficia di un bene o servizio fornito da un'azienda, in cambio di un corrispettivo economico o nell'ambito di un rapporto commerciale.
Cooperative	È un'entità giuridica di produttori agricoli che aggrega il cacao conferito dai propri membri e lo commercializza collettivamente, gestendo la tracciabilità e la documentazione della filiera.
Deforestazione	La conversione a uso agricolo, antropogenica o meno, di una foresta.
Deforestazione zero	Prodotti ottenuti su terreni non oggetto di deforestazione dopo il 31.12.2020.
Degrado forestale	I cambiamenti strutturali della copertura forestale, sotto forma di conversione di: a) foreste primarie o foreste rinnovate naturalmente in piantagioni forestali o in altri terreni boschivi; o b) foreste primarie in foreste piantate.
Dovuta Diligenza	La dovuta diligenza comprende: a) la raccolta delle informazioni, dei dati e dei documenti necessari per adempiere agli obblighi previsti all'articolo 9; b) le misure di valutazione del rischio di cui all'articolo 10; c) le misure di attenuazione del rischio di cui all'articolo 11.
Esportatori locali	Operatore economico stabilito nel Paese di produzione o di origine della materia prima che acquista, aggrega, commercializza o esporta i prodotti destinati al mercato dell'Unione Europea. L'esportatore locale fornisce le informazioni necessarie per la tracciabilità dei lotti, l'identificazione delle aree di produzione e la raccolta delle evidenze richieste per la due diligence EUDR.
Foresta	Terreno di oltre 0,5 ettari con alberi di altezza superiore a 5 metri e copertura arborea superiore al 10 %, oppure con alberi capaci di raggiungere tali soglie in situ, a esclusione dei terreni a uso prevalentemente agricolo o urbano.
Geolocalizzazione	Coordinate di latitudine/longitudine con almeno 6 cifre decimali; per appezzamenti > 4 ettari (diversi dai bovini) è obbligatorio il poligono (art. 2.28). Formato accettato dal sistema di informazione: GeoJSON (FAQ 7.8 e 7.26).
Legislazione pertinente del paese di produzione	Le leggi applicabili nel paese di produzione riguardo allo status giuridico della zona di produzione in materia di: a) diritti d'uso del suolo; b) tutela dell'ambiente; c) norme forestali (gestione delle foreste e conservazione della biodiversità connesse alla raccolta del legno); d) diritti di terzi; e) diritti dei lavoratori; f) diritti umani protetti dal diritto internazionale; g) principio del consenso libero, previo e informato (FPIC), compresa la Dichiarazione ONU sui diritti dei popoli indigeni; h) disciplina fiscale, anticorruzione, commerciale e doganale (art. 2, p.to 40 EUDR). È il parametro del requisito di legalità di cui all'art. 3, lett. b).
Piattaforma Trusty	Piattaforma software dell'azienda Trusty S.r.l. - Società Benefit, utilizzata da ICAM a supporto del processo: gestione fornitori e geolocalizzazioni, analisi automatica di deforestazione, questionari legali/sociali.
Rischio trascurabile	Livello di rischio per cui, a seguito della valutazione completa (art. 10) ed eventuale attenuazione (art. 11), i prodotti non destano preoccupazione di non conformità all'art. 3, lett. a) o b) (art. 2.26; Linee guida 2026, sez. 4.b).
Sistema di informazione / TRACES	Sistema UE di cui all'art. 33 EUDR in cui si registrano operatori e DDS ("portale europeo"). L'accesso avviene direttamente o tramite web service (API) da piattaforme terze.

Sistemi agroforestali	Sistema di produzione agricola nei quali le colture crescono al riparo della copertura arborea; comprende tutte le piantagioni di materie prime interessate diverse dal legno; le piantagioni agricole sono escluse dalla definizione di «foresta».

4. Premesse e Introduzione

Il contrasto alla deforestazione rappresenta un tema materiale per ICAM e costituisce uno degli elementi fondamentali della propria strategia di sostenibilità e creazione di valore condiviso lungo l'intera filiera del cacao.
Coerentemente con i principi espressi nel Codice Etico e nel Codice di Condotta Fornitori Cacao, ICAM riconosce l'ambiente come un bene primario e gli ecosistemi forestali come patrimoni da preservare per le generazioni presenti e future. ICAM si impegna pertanto a promuovere modelli di approvvigionamento responsabili che contribuiscano alla salvaguardia delle foreste, alla tutela della biodiversità, alla resilienza climatica e al rispetto dei diritti delle comunità coinvolte nella produzione delle materie prime.
Profondamente radicata nella tutela dell'ambiente, la visione di ICAM ha sempre privilegiato filiere in cui il cacao cresce in armonia con la foresta, attraverso modelli agroforestali.
La capacità di ICAM di garantire il presidio di qualità, tracciabilità, sostenibilità e conformità normativa lungo l'intera catena del valore si fonda sul proprio modello di approvvigionamento e su un presidio diretto della filiera, caratterizzati da:

- filiera corta: relazioni dirette con cooperative di coltivatori e produttori, senza ricorso a intermediari;
- integrazione verticale: presidio della filiera e presenza diretta in alcuni Paesi di origine;
- relazioni durature con i produttori locali, che rafforzano la conoscenza delle aree di approvvigionamento.

Tale modello rappresenta un elemento distintivo della strategia aziendale e costituisce il fattore chiave di successo delle attività di Dovuta Diligenza e approvvigionamento responsabile adottate da ICAM, permettendo di ottenere visibilità sui rischi sociali, ambientali e di governance.
ICAM condivide e promuove i principi espressi dalla FAO, secondo cui i sistemi agroforestali rivestono un ruolo fondamentale per i piccoli agricoltori e le comunità rurali, contribuendo al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sociale. Per ICAM, che opera in filiere composte prevalentemente da smallholders, l'approccio agroforestale costituisce una componente integrante della propria strategia di sostenibilità, in quanto favorisce la solidità economica e la sicurezza alimentare delle comunità agricole, rafforza la resilienza dei sistemi produttivi e contribuisce a contrastare la deforestazione. Al contempo, sostiene la conservazione della biodiversità, la salvaguardia dell'equilibrio dei servizi ecosistemici, la riduzione dell'impatto ambientale e l'incremento dello stoccaggio di carbonio attraverso l'aumento della biomassa.

5. Impegni chiave

ICAM si impegna ad approvvigionarsi esclusivamente di cacao e prodotti derivati provenienti da terreni non soggetti a deforestazione, conversione o degrado forestale successivamente al 31 dicembre 2020 e prodotti nel rispetto delle normative applicabili nei Paesi di origine, come definito dalla normativa europea EUDR.
ICAM si impegna a validare inizialmente e valutare annualmente la propria catena di fornitura attraverso un sistema di Dovuta Diligenza per la conformità ai requisiti normativi applicabili attraverso:

1) la tracciabilità delle forniture;
2) la raccolta e la verifica delle informazioni sull'origine del cacao, compresi i dati di geolocalizzazione e le evidenze di conformità alle norme del paese d'origine;
3) la valutazione dei rischi di deforestazione e di non conformità alla normativa applicabile nel Paese di produzione, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli obblighi relativi ai diritti di utilizzo del suolo, alla tutela ambientale, alla gestione forestale, ai diritti dei lavoratori, ai diritti delle comunità locali e delle popolazioni indigene, alla fiscalità e ai diritti umani;
4) la mitigazione, dove necessario, dei rischi.

ICAM si impegna a tutelare le foreste, riconoscendone l'importanza come elemento centrale del proprio approccio alla sostenibilità della filiera. In particolare, promuove pratiche di agricoltura sostenibile, biologica, rigenerativa e agroforestale volte a preservare la fertilità del suolo, la biodiversità, gli ecosistemi naturali e la resilienza climatica delle aree di produzione.
Nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, ICAM riconosce la stretta interconnessione tra aspetti ambientali, sociali e di governance e promuove un approccio inclusivo e orientato al miglioramento continuo lungo l'intera catena di approvvigionamento.
ICAM riconosce che la tutela delle foreste è strettamente connessa al rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e delle comunità locali. A tal proposito, ICAM si impegna ad approvvigionarsi nel rispetto dei diritti di accesso e utilizzo della terra e delle risorse naturali, in conformità con il principio del Consenso Libero, Previo e Informato (FPIC) consultando e cooperando con i popoli indigeni e le comunità interessate e integrando tali aspetti nel proprio sistema di Dovuta Diligenza.
ICAM si impegna a collaborare attivamente con fornitori, cooperative di agricoltori e partner commerciali, sostenendo iniziative di formazione, sensibilizzazione e sviluppo delle competenze con particolare attenzione agli "smallholder", nonché

accompagnando i propri fornitori nel percorso di adeguamento ai requisiti normativi applicabili. In fase contrattuale, ICAM richiede ai fornitori l'impegno alla tutela delle foreste.
ICAM si impegna a integrare nei propri processi di valutazione del rischio le conclusioni e gli orientamenti dei gruppi di esperti della Commissione europea a supporto dell'attuazione dell'EUDR.
ICAM si impegna altresì a trasmettere alle autorità competenti le informazioni di Dovuta Diligenza attraverso il sistema di informazione e si assume la responsabilità della conformità all'EUDR del prodotto interessato nei confronti dei propri clienti e stakeholder.
Con l'assunzione di tali impegni, ICAM si fa parte attiva della diffusione dei principi di sostenibilità, equità e sviluppo condiviso che caratterizzano il proprio modello di approvvigionamento responsabile.

6. Dovuta Diligenza

6.1. Tracciabilità delle forniture

Facendo leva sui propri modelli di approvvigionamento, ICAM implementa la tracciabilità della filiera fino al coltivatore.
Nelle filiere a integrazione verticale, ICAM conosce direttamente le cooperative locali da cui si approvvigiona e, in alcuni casi, direttamente i coltivatori.
Nelle filiere corte, ICAM individua, seleziona e intrattiene rapporti diretti con cooperative di coltivatori e aziende agricole. Qualora si avvalga di esportatori locali, questi forniscono visibilità sugli attori a monte della filiera.

6.2. Raccolta e verifica informazioni (comprese geolocalizzazione e conformità alle norme del Paese d'origine)

ICAM adotta modalità di raccolta delle informazioni sulla geolocalizzazione e sulla conformità delle materie prime interessate adeguate alle caratteristiche delle proprie filiere di approvvigionamento:

- nelle filiere a integrazione verticale, ICAM acquisisce direttamente i dati dai coltivatori o dalle cooperative locali;
- nelle filiere corte, ICAM riceve i dati dalle cooperative e dalle aziende agricole; qualora intervengano esportatori locali, questi collaborano alla raccolta e alla trasmissione delle informazioni.

ICAM verifica la qualità e l'affidabilità delle informazioni raccolte.
ICAM mette a disposizione di tutti gli stakeholder un sistema di Grievance, accessibile, trasparente e confidenziale, che consente la raccolta e gestione delle segnalazioni, favorendo l'individuazione e la gestione tempestiva di potenziali rischi e non conformità relativi a diritti umani, ambiente, diritti fondiari e requisiti EUDR applicabili lungo la catena di fornitura. Tale canale costituisce un elemento integrante del sistema di Dovuta Diligenza e ne supporta il monitoraggio continuo.
Nell'implementazione dei propri sistemi di tracciabilità e Dovuta Diligenza, ICAM promuove un approccio inclusivo, consapevole delle sfide che tali sistemi possono generare per gli smallholders. In particolare, ICAM riconosce:

- la necessità di prevenire il rischio di esclusione dal mercato degli smallholders, la cui sussistenza economica dipende in misura significativa dalla coltivazione del cacao;
- la necessità di contenere gli oneri connessi alla raccolta e al mantenimento delle informazioni richieste nell'ambito dei processi di tracciabilità e Dovuta Diligenza;
- il diritto dei produttori ad accedere ai dati che li riguardano e a richiederne la verifica e l'eventuale correzione.

6.3. Valutazione dei rischi di deforestazione e di non conformità alla normativa locale

ICAM promuove un dialogo costante con i propri partner commerciali al fine di tradurre i principi e gli impegni aziendali in azioni concrete, richiedendo la sottoscrizione del Codice Etico e del Codice di Condotta come prerequisito per la prevenzione del rischio, per la collaborazione e per il mantenimento del rapporto commerciale.
Per l'analisi del rischio di deforestazione e degrado forestale, ICAM si avvale di specifica piattaforma, che supporta il monitoraggio satellitare e fornisce una valutazione dello stato di preservazione della foresta, dell'eventuale presenza di deforestazione e di possibili allerte associate.
Per la valutazione dei rischi di conformità legale dei Paesi classificati in ambito EUDR a rischio standard o elevato, ICAM applica il proprio framework di Risk Assessment, che considera le caratteristiche della filiera, le informazioni disponibili e gli esiti delle verifiche svolte.
ICAM coinvolge attivamente i fornitori nell'impegno al rispetto delle norme vigenti, attraverso la sottoscrizione del Codice Etico e del Codice di Condotta, quali condizioni contrattuali.
ICAM valorizza il ruolo degli schemi di certificazione riconosciuti, tra cui Rainforest Alliance, Fairtrade e Biologico, e di audit di terza parte quali SMETA quali strumenti a supporto del proprio sistema di Dovuta Diligenza. Tali schemi contribuiscono a

rafforzare la raccolta delle informazioni, la valutazione dei rischi, le attività di verifica e il coinvolgimento dei fornitori, favorendo una gestione responsabile e trasparente della catena di approvvigionamento.

6.4. Attenuazione dei rischi

Sulla base degli esiti del processo di valutazione del rischio ("Risk Assessment"), ICAM definisce e laddove necessario implementa misure di attenuazione proporzionate volte a ridurre i rischi individuati a un livello trascurabile, in conformità al Regolamento.
ICAM attiva, se necessario, misure di attenuazione che, a titolo esemplificativo, possono comprendere:

- la richiesta di informazioni, chiarimenti o documentazione integrativa ai fornitori;
- la verifica delle informazioni attraverso certificazioni ed evidenze documentali;
- verifiche sulla coerenza dei dati produttivi e dei flussi di approvvigionamento;
- visite ispettive di seconda parte o di terzi presso fornitori, cooperative o aree di produzione;
- audit e verifiche indipendenti svolte da soggetti terzi qualificati;
- attività di formazione e capacity building rivolte ai fornitori;
- definizione e attuazione di specifici progetti di miglioramento.

ICAM considera il rafforzamento delle capacità degli attori della filiera una leva di sviluppo economico e sociale che va oltre il trasferimento di competenze tecniche, configurandosi come un percorso strutturato di empowerment ed enabling volto a sostenere la resilienza delle comunità agricole.
In coerenza con gli esiti dell'analisi del rischio e con l'obiettivo di rafforzare la resilienza ambientale e sociale delle aree di approvvigionamento, ICAM promuove progetti di supporto finalizzati all'agricoltura sostenibile, alla diffusione delle buone pratiche agricole e allo sviluppo dei sistemi agroforestali. Tali iniziative rappresentano una misura concreta di mitigazione e sono realizzate in collaborazione con le cooperative, coinvolgendo gli stakeholder della filiera, tra cui clienti, enti di certificazione, governi locali e organizzazioni non governative.

7. Definizione, mantenimento e miglioramento continuo dei sistemi di Dovuta Diligenza

Il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e conformità si fonda su un percorso di miglioramento continuo che richiede la collaborazione e il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti operanti lungo la catena di approvvigionamento e trasformazione delle materie prime e dei prodotti interessati.
Il sistema di Dovuta Diligenza di ICAM comprende una procedura interna che disciplina processi, responsabilità, strumenti e modelli di valutazione del rischio (rif. *ICAM_ESG-PG#01_00 - Gestione conformità all'EUDR*). Dati e informazioni raccolti dalla filiera sono aggiornati annualmente.
Gli esiti delle attività di monitoraggio, delle verifiche, delle misure di mitigazione e delle segnalazioni ricevute contribuiscono al progressivo rafforzamento del sistema e supportano le iniziative della filiera in materia di conformità e sostenibilità.
Il sistema di Dovuta Diligenza è, inoltre, integrato nel processo annuale di riesame delle procedure aziendali, svolto da una funzione di audit indipendente, al fine di promuoverne l'efficacia nel tempo e di assicurare l'affidabilità delle informazioni raccolte, l'adeguatezza delle misure adottate e la conformità ai requisiti applicabili. Il sistema viene altresì riesaminato in caso di sviluppi normativi e di contesto che influenzano la valutazione del rischio o il sistema stesso.

8. Comunicazione e tenuta a registri

ICAM conserva per almeno cinque anni le informazioni e le evidenze relative ai prodotti soggetti all'EUDR che istruiscono la Due Diligence, registrando eventuali non conformità e le relative azioni correttive.
Le informazioni di supporto, le evidenze documentali e i registri di tracciabilità sono classificati "riservati" come meglio definito dalla documentazione aziendale in materia di sicurezza delle informazioni e, previa sottoscrizione di specifico accordo di riservatezza ("NDA"), possono essere resi visibili agli stakeholder nell'ambito di ispezioni, verifiche o audit, in piena trasparenza e nel rispetto dei requisiti di riservatezza, protezione dei dati personali e confidenzialità.
ICAM rende conto annualmente dell'attuazione del proprio sistema di Dovuta Diligenza attraverso il Bilancio di Sostenibilità, fornendo informazioni su volumi e sui Paesi di importazione, sul sistema adottato, sugli esiti delle valutazioni di rischio, sulle misure implementate e sul processo di consultazione degli stakeholder.
In un'ottica di trasparenza, qualora emergano informazioni o evidenze relative a una potenziale non conformità EUDR di prodotti già immessi sul mercato *(substantiated concerns)*, ICAM ne assicura la tempestiva valutazione e gestione, adottando le opportune misure correttive, informando, ove richiesto o pertinente, le autorità competenti, i soggetti interessati e i clienti coinvolti.

9. Riferimenti

Si indicano le normative e gli standard utilizzati quale riferimento per la definizione del presente documento.

Codice/abbreviazione	Titolo
Regolamento (UE) 2023/1115 del 31 maggio 2023	REGOLAMENTO (UE) 2023/1115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 maggio 2023 relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010
Regolamento (UE) 2025/2650	REGOLAMENTO (UE) 2025/2650 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 che modifica il regolamento (UE) 2023/1115 per quanto riguarda determinati obblighi che incombono agli operatori e ai commercianti
Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1093	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2025/1093 DELLA COMMISSIONE del 22 maggio 2025 - recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2023/1115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un elenco di paesi che presentano un basso o un alto rischio di produrre materie prime interessate per cui i prodotti intere
Commission Notice C (2026) 4972 final del 13.7.2026	COMMISSION NOTICE - Guidance Document for Regulation (EU) 2023/1115 on Deforestation-Free Products
EUDR FAQ	Frequently Asked Questions – Implementation of the EU Deforestation Regulation, versione 5 (aprile 2026)
Country Classification List	Country Classification List - Green Forum - European Commission
Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)	Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei dati personali connessi alla geolocalizzazione

I seguenti documenti sono considerati rilevanti e di supporto per l'applicazione della presente Politica:

Documento
Codice Etico
Codice di Condotta fornitori di Cacao
Procedura di Grievance
Bilancio di Sostenibilità
ICAM_ESG-PG#01_00 - Gestione conformità all'EUDR
ICAM_SGI-PG#04_01-Qualifica e valutazione dei Fornitori
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001
Procedura di Gestione delle Segnalazioni